

## Tirrenica

**CANDIDONI** Al centro di un convegno l'esempio virtuoso realizzato dalle Fattorie della Piana

# La green energy nuova frontiera per l'ambiente

**Michelangelo Monea  
CANDIDONI**

Il convegno sulle Fattorie della Piana «non vuole essere una "passerella". Lo ha ribadito agli ospiti, nel suo indirizzo di saluto, il sindaco Vincenzo Cavallaro; e lo hanno dimostrato tutti gli interventi a partire da quello dell'organizzatore, il consigliere regionale Giovanni Nucera, che introducendo l'argomento ha specificato come «la "green energy", col virtuoso esempio della Fattoria della Piana che insiste nel territorio comunale di Candidoni, va da imitata».

Un concetto condiviso e sviluppato nelle sue diverse sfaccettature per indicare che le Fattorie della Piana è una nuova frontiera per la Calabria, con oltre 800 capi di bestiame, 130 dipendenti e prodotti che arriva-

zione, ma abbiamo ulteriori prospettive e cioè vogliamo riuscire a produrre il metano che serve a far camminare tutti i mezzi della cooperativa».

L'ing. Massimo Vinci della Energy Manager associazione culturale "Giuseppe Reale" si è soffermato sugli aspetti logistici della nostra terra, lamentandone le difficoltà infrastrutturali, seguito dagli interventi dell'avv. Drusiana Foti, docente dell'Università Magna Grecia di Catanzaro e del prof. Alberto Di Capua docente di Tecnologia dell'Architettura alla Mediterranea. Pasquale Monea, dirigente generale del Dipartimento Attività produttive della Regione, ha precisato che il Dipartimento «è impegnato per l'utilizzo degli attuali fondi europei e di quelli 2014-2020, sollecitando adeguate organizzazioni per evita-

re le solite lungaggini». E accennando ai piccoli comuni ha evidenziato il finanziamento degli impianti fotovoltaici diretti al risparmio di energia elettrica.

L'assessore regionale Francesco Pugliano nel trarre le conclusioni ha dichiarato che l'esperienza delle Fattorie della Piana è da emulare, aggiungendo che «è necessario, per salvare il pianeta, attuare un rivoluzionario piano B in quanto quello A, attuato fino ad ora, non ha funzionato. E cioè, per dirla in termini più semplici, diciamo noi, far funzionare la macchina pubblica incrementare il compostaggio aerobico dei rifiuti per produrre energia oltre a fertilizzanti. E per tutto questo c'è bisogno di tempo e di partecipazione. L'esempio della Fattoria della Piana è un modello del mio piano B».



Vinci, Monea, Cavallaro, Pugliano, Nucera, Basile, Foti e De Capua

no in Giappone, nelle Americhe e persino alla Casa Bianca. Il dott. Carmelo Basile ha sottolineato come non sia stato facile: «È stato necessario attingere alle innovazioni già usate in al-